



Comune di Modena
Consiglio Comunale
Gruppo consiliare PDL

Modena 18/05/2011

Al Sindaco
Alla Presidente del Consiglio comunale

INTERROGAZIONE

Oggetto: "IL BANDO DEI GIARDINI NON VALORIZZA LE ASSOCIAZIONI CULTURALI".

PREMESSO

- che a Modena vi sono oltre 300 Associazioni culturali che per il Comune “rappresentano per Modena un patrimonio collettivo di valore inestimabile, energia creativa in movimento, luoghi d'incontro tra persone, culture e generazioni, promozione e diffusione della cultura in tutte le sue declinazioni”;
- che esiste la Consulta della Cultura, una delle Consulte di settore promosse ai sensi dell'art. 10 dello Statuto Comunale, **per favorire la partecipazione istituzionale delle Forme Associative iscritte nell'Elenco che fa capo al Comune**, nello specifico nell'area relativa al settore Cultura;
- che in data 10/05/2011 con Prot. Gen. 2011 / 56305 – CU è stato pubblicato un AVVISO PUBBLICO per la Selezione di Associazioni culturali per la gestione artistica di 30 serate ai Giardini Ducali per l'estate modenese 2011;
-

PRESO ATTO

- che i contenuti del bando che propongono un compenso per attività di supporto alla gestione e solo eventuale partecipazione alla programmazione delle attività ha suscitato una forte reazione negativa da parte dell'Esecutivo della Consulta della Cultura che ha ritenuto:
- 1. improprio che vengano chieste attività di puro sostegno logistico e organizzativo al mondo delle Associazioni culturali, escludendole di fatto dalla discussione e dalla condivisione dei progetti;
- 2. un tentativo di inversione dei ruoli nell'atteggiamento dell'Assessorato, che si assume il compito progettuale e creativo delle manifestazioni e riserva alle Associazioni culturali solo compiti esecutivi, “imprenditoriali” di fornitori di servizi, che nulla hanno a che vedere con la loro specifica funzione di naturali soggetti protagonisti della vita culturale e artistica

- cittadina, in quanto sono loro i produttori e creatori di cultura, arte e spettacolo;
3. non giustificabile il bando comunale neppure sulla base di eventuali esigenze di contenimento dei costi, poiché la valorizzazione, e non la sottovalutazione, della capacità ideativa e produttiva del mondo delle Associazioni, anch'esse in un momento di particolare difficoltà economica, avrebbe potuto dare un utile contributo all'economicità della programmazione, salvaguardando la qualità degli eventi, anche come banco di prova della crescita delle capacità produttive, dell'integrazione, delle competenze culturali delle associazioni.

SI CHIEDE AL SINDACO

se non intenda provvedere

- per quanto sopra esposto, tenuto conto delle riserve e delle perplessità dell'Esecutivo della Consulta, all'immediato ritiro del bando del 10/05/2011 con Prot. Gen. 2011 / 56305 – CU;
- alla stesura di un nuovo bando concordato con la Consulta della Cultura al fine di renderlo compatibile con le funzioni proprie delle Associazioni culturali.

Gian Carlo Pellacani

Olga Vecchi

Si autorizza l'invio alla stampa